



URBAN WOOD - BRIDGE AS A PARK

Il ponte viene concepito come un vero e proprio bosco urbano, disponendosi come una fascia di verde lussureggiante a base e fondamento del nuovo skyline, una nuova porta verde di accesso al centro cittadino.

Il progetto si sviluppa come un autentico percorso scenografico, che si distacca gradualmente dalla caotica realtà urbana. Una sequenza differenziata di spazi ed ambienti offre una nuova concezione sia di spazio urbano che di parco cittadino, inteso come luogo di flussi e di aggregazione in una riappropriazione della città da parte della natura, che cresce e si espande dal ponte verso i quartieri e le vie limitrofe in un graduale processo di naturalizzazione.

Viene prevista una vasta gamma di attività di diverso stampo, dalle sociali alle sportive o ricreative, di gruppo o riguardante il singolo, finalizzate alla condivisione o al relax e benessere personale. Ogni radura lungo da attrattore che a seconda della sua dimensione e configurazione determina una propria identità e si predispongono ad ospitare differenti funzioni e servizi alla comunità, in alternanza alle diverse stagioni dell'anno, alle ricorrenze della cittadinanza o degli eventi organizzati in maniera partecipativa.

Da superficie minerale il cavalcavia ora si configura come un nuovo spazio permeabile alle acque piovane, raccolte e convogliate in sistemi di recupero e trattamento per il loro riutilizzo irriguo. L'elemento vegetale e il nuovo abito indossato dal cavalcavia si completano a vicenda nell'obiettivo di una purificazione dell'aria dagli agenti inquinanti e di creazione di un microclima gradevole lungo l'arco dell'anno.

La relazione con la tradizione della città di Milano nel mondo della sartoria e della moda è stata ricercata ed individuata nel concept di un vero e proprio "vestito" che fascia il cavalcavia. Un tessuto chiaro, high-tech e semitrasparente che dà al ponte un'apparenza dinamica e mutevole a seconda del vento e dell'irraggiamento solare tramite un gioco di riflessi e ombreggiature disegnate da onde e risvolti del tessuto stesso.

La tecnica costruttiva selezionata mira ad un risanamento e consolidamento della struttura esistente ed alla modellazione degli elementi architettonici presenti nel progetto, di facile realizzazione, economica, già sperimentata e collaudata. Il sistema dell'arredo e delle sedute viene modellato dall'utilizzo delle fasce flessibili di calcestruzzo ad armatura tessile, senza soluzione di continuità con la pavimentazione come a modellare delle vere e proprie fasce di tessuto cromatico che dai lati del cavalcavia si articolano e disegnano sedute e superfici della geometria variabile contornando le numerose aree "a bosco". Sfruttando inclinazioni, profondità ed esposizioni si creano superfici dalle differenti funzioni ed utilizzi, offrendo una ventaglia di configurazioni di elementi e spazi fruitili da tutti.

